



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

DELIBERAZIONE N. 52/14 DEL 23.12.2014

Oggetto: POR FESR 2007-2013, Asse I "Società dell'informazione", obiettivi operativi 1.2.3.b e 1.1.2. Rimodulazione e incremento della dotazione finanziaria per l'attuazione degli interventi relativi al Progetto archivio storico virtuale e al Progetto InfoRAS. Assegnazione delle risorse umane e finanziarie necessarie per lo svolgimento delle attività dei progetti alla Direzione generale per la Comunicazione - Servizio Comunicazione Istituzionale, Trasparenza e Coordinamento Rete URP e Archivi.

Il Presidente, di concerto con l'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione e con l'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, riferisce riguardo ai progetti Archivio storico virtuale e InfoRAS, ricompresi nelle linee di attività di competenza della Direzione generale degli Affari Generali e della Società dell'Informazione e affidati, dal punto di vista della responsabilità tecnico-amministrativa, alla Direzione generale per la Comunicazione - Servizio comunicazione istituzionale, Trasparenza e Coordinamento Rete URP e Archivi.

Per quanto riguarda il progetto Archivio storico virtuale, Il Presidente richiama la Delib.G.R. n. 47/15 del 25 novembre 2014, relativa alla riprogrammazione degli interventi da attuare e consequenziale rimodulazione dei fondi delle linee di attività di competenza della Direzione generale degli Affari Generali e della Società dell'Informazione e la Delib.G.R. n. 43/26 del 27 ottobre 2011, che, integrando la precedente Delib.G.R. n. 19/20 del 14 aprile 2011 sul progetto di dematerializzazione degli archivi delle ex colonie penali, ha ricompreso un ulteriore intervento denominato "Archivio storico virtuale della Regione Sardegna".

Il progetto biennale ha preso avvio il 1° gennaio 2013 e, ai sensi della citata deliberazione n. 43/26, ha previsto, per lo svolgimento delle attività archivistiche, il reclutamento di 16 unità dalla graduatoria di merito approvata con la determinazione del Servizio trasparenza e comunicazione n. 17319/966 del 26 luglio 2010, previo espletamento di procedura comparativa resa pubblica preventivamente e previo parere vincolante della direzione generale competente in materia di personale, ai sensi dell'articolo 6 bis della legge regionale n. 31 del 13 novembre 1998; per quanto riguarda l'implementazione del sistema informativo e le attività di gestione operativa e sistemistica si è provveduto, sempre ai sensi della delibera, all'affidamento della attività per il biennio 2013/2014 alla società in house SardegnaIT



con lettera di incarico n. 32314/31 del 27 dicembre 2012.

La realizzazione dell'archivio virtuale costituisce la naturale evoluzione del progetto SIADARS (Sistema informativo degli archivi di deposito dell'amministrazione regionale, iniziato nel 2005) consistente nel censimento degli archivi di deposito dell'amministrazione regionale, finalizzato ad acquisire le conoscenze necessarie a programmare gli interventi successivi di riordino e razionalizzazione della documentazione di deposito, nonché di individuazione della documentazione storica. Il Sistema informativo che ne è conseguito è stato un ottimo strumento di conoscenza e accesso agli archivi regionali.

Con la pubblicazione del portale archivistico, ricompreso tra le azioni del progetto Archivio storico virtuale, entro la data programmata di dicembre 2014, si renderà fruibile alla collettività il patrimonio documentale che costituisce l'archivio storico regionale, attraverso la pubblicazione sul web dei dati raccolti durante il censimento, relativi alla parte storica degli archivi regionali, mettendo così a disposizione una prima guida ai fondi storici della Regione Autonoma della Sardegna. I 16 collaboratori archivisti laureati, che hanno contribuito alla realizzazione del progetto, sono stati reclutati per lo svolgimento delle attività archivistiche consistenti nella revisione ed aggiornamento delle informazioni già raccolte nel sistema informativo SIADARS, nell'implementazione della banca dati descrittiva delle immagini digitalizzate, nella prosecuzione del censimento degli archivi di deposito, nella realizzazione del portale archivistico e sua implementazione.

I contratti di collaborazione coordinata e continuativa dei 16 collaboratori del progetto scadranno il 31 dicembre 2014, con la conclusione della prima fase del progetto stesso che ha assicurato la pubblicazione del predetto portale.

Il nuovo spazio, costituito dall'Archivio storico virtuale, arricchirà, nell'evoluzione del progetto, il portale SardegnaDigitalLibrary, che verrà reingegnerizzato per assicurare la fruizione non solo dei contenuti digitali attualmente presenti, ma anche di spazi di approfondimento tematici, in modo da garantire un unico accesso da parte dell'utenza.

Nell'home page di tale spazio sarà resa fruibile agli utenti una mappa di navigazione che consentirà di orientarsi all'interno della SardegnaDigitalLibrary e di reperire più agevolmente gli argomenti di interesse, anche attraverso smartphone e tablet con applicativi dedicati.

In questa prima fase saranno assicurati i collegamenti reciproci fra il portale Archivio storico virtuale e il portale SardegnaDigitalLibrary.

È previsto un nuovo progetto Archivio storico virtuale, in continuità ed evoluzione rispetto al precedente, incluso nella prossima programmazione POR FESR e nel PRS.



In attesa del riavvio delle attività, per consentire l'ulteriore implementazione del Portale archivistico, in via di pubblicazione, con altri contenuti, il Presidente propone la proroga dei contratti di collaborazione in essere fino al 31 ottobre 2015, cioè per altri 10 mesi, nel rispetto della normativa nazionale e regionale in materia di reclutamento di personale atipico, e in particolare di quanto previsto al comma 2 dell'articolo 6-bis della L.R. n. 31/1998, sulla durata complessiva dei contratti relativi a progetti, che, per l'esecuzione di programmi o di progetti specifici e determinati, finanziati con fondi regionali o statali o comunitari, attinenti alle competenze attribuite dall'ordinamento all'Amministrazione regionale, alle agenzie e agli enti, è consentito estendere per l'intero periodo di esecuzione del programma o progetto e, comunque, per una durata non superiore a trentasei mesi rinnovabili una sola volta sino a ugual periodo.

L'intervento, che ammonta a euro 420.000, sarà finanziato a valere sull'UPB S01.04.009 dello stato di previsione della spesa della Presidenza della Regione e i capitoli di bilancio utilizzati per il progetto in corso sono: SC01.0884, SC01.0885, SC01.0886 - CdR 00.01.08.02.

Per consentire di supportare correttamente la prosecuzione dell'attività, si rende inoltre necessario affidare alla società in house SardegnaIT per un uguale periodo di 10 mesi e fino al 31 ottobre 2015, la prosecuzione delle attività già previste dall'affidamento in corso, nel rispetto delle direttive contenute nelle deliberazioni della Giunta regionale n. 22/12 del 17 giugno 2014 e n. 23/16 del 25 giugno 2014, riguardanti la stessa società in house.

L'intervento sarà finanziato a valere sull'UPB S07.09.003, capitoli SC07.1090, SC07.1091, SC07.1092 - CdR 00.01.08.02, della Direzione generale per la Comunicazione e ammonta complessivamente a euro 88.450,00 iva inclusa.

Ai sensi della citata deliberazione della Giunta regionale n. 47/15 del 25 novembre 2014, che ha disposto la rimodulazione delle risorse POR FESR 2007-2013, Asse I, le risorse da rendere disponibili per l'obiettivo operativo 1.2.3b, che ammontano complessivamente a euro 508.450, saranno a carico del Fondo Unico PO FESR 2007-2013 (UPB S01.03.010), nelle more di una successiva deliberazione della Giunta regionale inerente la riprogrammazione generale del POR FESR 2007-2013.

Per quanto concerne il progetto InfoRas, Il Presidente richiama il D.Lgs. n. 33/2013, entrato in vigore il 20.4.2013, relativo al riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni. Il principio generale di trasparenza, intesa come accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle Pubbliche Amministrazioni, è richiamato quale principio cardine dell'intero progetto. Di fondamentale importanza è inoltre l'art. 5 del succitato decreto legislativo, che regola il diritto di



ciascun individuo all'accesso civico, tutelato altresì dal D.Lgs. 2.7.2010, n. 104.

In questo contesto normativo di riferimento, la Presidenza della Regione Autonoma della Sardegna, per il tramite della Direzione per la Comunicazione, garantisce il coordinamento della Rete degli URP del Sistema Regione, al fine di erogare all'utenza esterna, cittadini, enti pubblici e imprese private, il necessario supporto informativo per garantire il pieno e corretto accesso alle opportunità e ai servizi offerti dalla Amministrazione regionale.

Il prevalente supporto informativo erogato dagli operatori della Rete degli Urp é costituito dalla gestione da un lato, della banca dati dei procedimenti dell'amministrazione rilevati e aggiornati dall'Urp della Direzione generale per la Comunicazione della Presidenza, dall'altro delle informazioni sul Sistema Regione pubblicate nel sito istituzionale attraverso il sistema integrato dei portali.

In linea con gli orientamenti espressi nel PRS 2014-2020, strategia 6.7 "Partecipazione e trasparenza" (Delib.G.R. n. 41/3 del 21.10.2014), si intende assicurare, in maniera permanente, l'erogazione del servizio di assistenza informativa agli utenti integrandolo con le iniziative recentemente avviate e tuttora in corso in tema di Amministrazione Trasparente, tra le quali la piattaforma di partecipazione "E-democracy" ed i centri "Parteci.PA" diffusi su tutto il territorio regionale.

In ragione delle competenze attribuite alla Direzione generale per la Comunicazione in materia di comunicazione, trasparenza e prevenzione della corruzione, la Presidenza della Regione Autonoma della Sardegna promuove la più ampia diffusione delle informazioni relative alle attività istituzionali della Regione Sardegna.

In particolare, il richiamato D.Lgs. n. 33/2013 ha disposto che venga assicurata, oltre alla diffusione sul sito internet di dati e atti pubblicati nella Sezione Amministrazione Trasparente, non precedentemente pubblicati, anche la funzionalità del nuovo istituto, "Accesso Civico", messa a disposizione degli utenti, al fine di poter consentire la completa disponibilità della documentazione.

Per assicurare un accurato presidio delle predette funzioni istituzionali e ad integrazione del presidio della Rete degli URP, la Presidenza della Regione intende provvedere a garantire per il 2015 ed in maniera permanente per le successive annualità, un ulteriore supporto all'utenza esterna di accesso alle informazioni, realizzato con idonei e moderni servizi di comunicazione.

Nel merito il progetto infoRAS prevede il rafforzamento del presidio da parte del Servizio comunicazione istituzionale, trasparenza e coordinamento Rete URP e archivi della Direzione generale per la Comunicazione delle funzioni di assistenza informativa atta a garantire agli utenti la ricezione di corrette e tempestive informazioni sulle attività del Sistema Regione, articolata su più livelli:



- monitoraggio costante sulla qualità dei servizi offerti, in un'ottica di customer satisfaction, e sulla ricaduta delle politiche adottate dall'amministrazione, studio ed aggiornamento dei contenuti del sistema integrato dei portali;
- servizio di supporto, articolato sui due livelli di front-line e back office, comprensivo di attività di call e contact center ad integrazione dei servizi presidiati dalla la Rete degli URP, mediante il Numero Verde 800098700;
- servizio di supporto per l'aggiornamento e l'integrazione delle schede informative sui procedimenti amministrativi, per rafforzare il presidio delle attività di back office garantite dall'URP della Direzione generale per la Comunicazione della Presidenza.

Il dimensionamento della predetta funzione di assistenza informativa deve prevedere le opportune dotazioni di componenti tecnologiche e un adeguato numero di operatori qualificati, atti ad assicurare il rispetto dei livelli di servizio richiesti:

- disponibilità di apposita piattaforma hardware e software per la registrazione, gestione e monitoraggio delle chiamate, con possibilità di estrazione ed elaborazione statistica dei dati;
- servizio di rendicontazione statistica delle chiamate afferenti al servizio di primo e secondo livello della Rete degli URP regionali, da rendersi con periodicità mensile, e occasionalmente per l'osservazione di eventi particolari.

L'intervento sarà finanziato:

- per quanto riguarda la dotazione di componenti tecnologiche a valere sulla UPB S01.09.003 - CDR 00.01.08.02 dello stato di previsione della spesa della Presidenza della Regione per l'importo di euro 95.000;
- per quanto riguarda il rafforzamento delle funzioni poste in capo al Servizio comunicazione istituzionale, trasparenza e coordinamento rete URP e archivi, nell'ambito del potenziamento dei servizi informativi all'utenza a valere sulla UPB S01.04.004 - CDR 00.01.08.02, con l'importo complessivo di euro 250.000 comprensivo di IVA.

La somma complessiva di 345.000,00 sarà a carico del Fondo Unico PO FESR 2007-2013 (UPB S01.03.010), nelle more di una successiva deliberazione della Giunta regionale inerente la riprogrammazione generale del POR FESR 2007-2013.

Il Presidente evidenzia che dovrà essere rafforzato con ulteriori idonee professionalità il presidio delle attività inerenti le materie oggetto della presente deliberazione nell'ambito della fase attuativa della riorganizzazione del sistema Regione.



La Giunta regionale, condividendo quanto rappresentato e proposto dal Presidente, di concerto con l'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione e con l'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, acquisiti i pareri favorevoli di legittimità del Direttore generale degli Affari Generali e della Società dell'Informazione, del Direttore generale dell'Organizzazione e del Personale, del Direttore generale per la Comunicazione e del Direttore del Centro Regionale di Programmazione e il parere di coerenza del Direttore del Centro Regionale di Programmazione - Autorità di Gestione del POR FESR 2007-2013 sui due progetti

DELIBERA

- di approvare la proroga del progetto Archivio storico virtuale per un periodo aggiuntivo di dieci mesi e fino al 31 ottobre 2015;
- di prorogare i 16 contratti di collaborazione archivistica in essere fino al 31 ottobre 2015, cioè per altri 10 mesi, autorizzando la spesa complessiva di euro 420.000 a valere sull'UPB S01.04.009 dello stato di previsione della spesa della Presidenza della Regione - CdR 00.01.08.02 della Direzione generale per la Comunicazione;
- di affidare alla società in house SardegnaIT, per un uguale periodo di 10 mesi e fino al 31 ottobre 2015, la prosecuzione delle attività già previste dall'affidamento in corso, autorizzando la spesa complessiva di euro 88.450 IVA inclusa a valere sull'UPB S07.09.003 - CDR 00.01.08.02 della Direzione generale per la Comunicazione.

Il nuovo spazio, costituito dall'Archivio storico virtuale, arricchirà, nell'evoluzione del progetto, il portale SardegnaDigitalLibrary, che verrà reingegnerizzato per assicurare la fruizione non solo dei contenuti digitali attualmente presenti, ma anche di spazi di approfondimento tematici, in modo da garantire un unico accesso da parte dell'utenza.

Nell'home page di tale spazio sarà resa fruibile agli utenti una mappa di navigazione che consentirà di orientarsi all'interno della SardegnaDigitalLibrary e di reperire più agevolmente gli argomenti di interesse, anche attraverso smartphone e tablet con applicativi dedicati.

In questa prima fase saranno assicurati i collegamenti reciproci fra il portale Archivio storico virtuale e il portale SardegnaDigitalLibrary;

- di approvare che, nelle more di una successiva deliberazione della Giunta regionale inerente la riprogrammazione generale del POR FESR 2007-2013, le risorse necessarie alla proroga del progetto siano a carico del Fondo Unico PO FESR 2007-2013(UPB S01.03.010), autorizzando la spesa complessiva di euro 508.450;



- di approvare il progetto InfoRas, che sarà finanziato:
 - a) per quanto riguarda la dotazione di componenti tecnologiche, a valere sull'UPB S01.09.003 - CDR 00.01.08.02 dello stato di previsione della spesa della Presidenza della Regione per l'importo di euro 95.000;
 - b) per quanto riguarda il rafforzamento delle funzioni poste in capo al Servizio comunicazione istituzionale, trasparenza e coordinamento rete URP e archivi, nell'ambito del potenziamento dei servizi informativi all'utenza, a valere sull'UPB S01.04.004 - CDR 00.01.08.02, con l'importo complessivo di euro 250.000 comprensivo di IVA;

La somma complessiva di € 345.000 sarà a carico del Fondo Unico PO FESR 2007-2013 (UPB S01.03.010), nelle more di una successiva deliberazione della Giunta regionale inerente la riprogrammazione generale del POR FESR 2007-2013;

- di programmare, nell'ambito della fase attuativa della riorganizzazione del sistema Regione, il rafforzamento delle dotazioni di personale assegnato alla Direzione generale per la Comunicazione con ulteriori idonee professionalità per garantire un adeguato presidio delle attività inerenti le materie oggetto della presente deliberazione.

Il Direttore Generale

Alessandro De Martini

Il Presidente

Francesco Pigliaru